

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Servizi al cittadino e imprese
Settore Mobilità e trasporti
Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei
San Marco 4084 – 30124 Venezia

Ordinanza n° (vedi timbro in intestazione)

Oggetto: Misure straordinarie ed urgenti in materia di circolazione acqua per il contenimento dell'inquinamento ambientale. Proroga ordinanza n° 614 del 14/08/2019.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che l'UNESCO ha iscritto la città di Venezia e la sua laguna nei siti di importanza mondiale nel 1987.

VISTA la Legge 16 aprile 1973 n. 171.

VISTI

- l'art. 107 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);
- il Codice della navigazione R.D. 30 marzo 1942, n. 327;
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328 -Approvazione del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (navigazione marittima) il D.P.R. 28 giugno 1949, n. 631, approvazione del regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (navigazione interna);
- il Decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171 - Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE, a norma dell'art. 6 della legge 8 luglio 2003, n. 172;
- la Legge regionale del Veneto 30 dicembre 1993, n. 63 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento comunale della città di Venezia in attuazione della citata legge regionale n. 63 del 1993;
- il Regolamento per il coordinamento della navigazione locale nella laguna Veneta, approvato dalla Provincia di Venezia con deliberazione consiliare protocollo n. 247721 del 25 giugno 1998 e ss.mm..

VISTI

- il Regolamento per la circolazione acqua nel Comune di Venezia, approvato con Deliberazioni del Consiglio Comunale di Venezia n. 216 del 7 ottobre 1996 e n. 205 del 28 luglio 1997;
- gli articoli 3, comma 5, e 10 del Regolamento comunale per la circolazione acqua nel Comune di Venezia che, rispettivamente, regolano le zone a traffico limitato e prevedono l'adozione di ordinanze da parte del dirigente competente, in materia di orari e divieti di transito, limitazioni di transito per categorie di operatori e modalità di accesso ai residenti nelle "zone a traffico limitato";
- l'Ordinanza dirigenziale n. 274 del 22 aprile 2015, P.G. 175133/2015, "Testo Unico in materia di circolazione acqua" che, in applicazione delle indicazioni di Giunta comunale (deliberazione n. 44 del 22 settembre 2006, "Linee guida per l'adozione di misure specifiche per il traffico acqueo", deliberazione n. 518 del 02 novembre 2011, "Linee guida per l'adozione di misure specifiche per il traffico acqueo. Aggiornamento" e deliberazione n. 104 del 03 aprile 2015), ha aggiornato gli strumenti normativi vigenti in materia di

pag. 1 di 6

(*) Documento sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui al d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Responsabile procedimento: Barbara Carrera | Responsabile istruttoria: Andrea Maggio
tel. 041-2748133; E-mail: spazi.acquei@comune.venezia.it

[Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento](#)

sito: www.comune.venezia.it - PEC: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Servizi al cittadino e imprese
Settore Mobilità e trasporti
Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei
San Marco 4084 – 30124 Venezia

circolazione acquea della zona a traffico limitato lagunare, comprendente tutti i rii e i canali a traffico esclusivamente urbano, di competenza del Comune di Venezia, siti all'interno del centro storico di Venezia e delle isole di Giudecca, Lido, Murano e Burano, allo scopo di definire il riordino generale in un unico testo normativo.

TENUTO CONTO che l'Ordinanza dirigenziale n. 274 del 22 aprile 2015, P.G. 175133/2015, persegue finalità di selezione e ulteriore limitazione del traffico acqueo rispetto alle ordinanze precedenti, a tutela della sicurezza della navigazione, in particolare attraverso una maggiore distinzione e specializzazione del traffico in rapporto alla categoria.

VISTI, inoltre:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'ambiente e dell'aria per un'aria più pulita in Europa;
- il D.lgs. n. 155 del 13 agosto 2010 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE" che individua i limiti per gli inquinanti NO₂, PM₁₀, CO, O₃, NO_x;
- l'art. 10 comma 1 lettera d) della legge n. 88 del 2009 che prevede la promozione, da parte del Governo, di strategie specifiche di intervento nel Bacino padano;
- il Nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'area nel Bacino padano, sottoscritto in data 9 giugno 2017;
- il PRTRA - Piano regionale per la tutela e il risanamento dell'atmosfera - approvato con delibera del Consiglio regionale n. 57 dell'11 novembre 2004 e successive modificazioni;
- l'art. 11 comma 1 della legge n. 447 del 1997, il DPCM del 14 novembre 1997 e la Delibera del Consiglio comunale n. 39 del 10 febbraio 2005;
- che il D. Lgs n 155/2010, e in particolare all'art. 11 comma 3, individua gli obblighi derivanti dalla necessità di garantire il perseguimento di obiettivi di qualità dell'aria ambientale per prevenire, o ridurre, gli effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso;

TENUTO CONTO che il Regolamento comunale in attuazione della legge regionale n. 63/1993 in materia di servizi di trasporto non di linea nelle acque di navigazione interna nella città di Venezia all'art. 33, comma 4, subordina il rilascio di nuove licenze o autorizzazioni esclusivamente ad imbarcazioni dotate di motorizzazioni non inquinanti ad alimentazione elettrica, ibrida (con obbligo di utilizzo della sola alimentazione elettrica nei rii Comunali) o con carburanti alternativi, purché omologate e nel rispetto delle normative di settore vigenti;

VISTA inoltre l'Ordinanza 460/2006, avente ad oggetto "Istituzione del divieto di transito in Canal Grande di Venezia da parte di unità del servizio pubblico non di linea per il trasporto persone disposte in rapida e ravvicinata sequenza denominata «carovana»", che aveva evidenziato per la prima volta il fenomeno delineato nell'oggetto ed il cui contenuto prescrittivo va ripreso e perfezionato al fine di un suo più efficace presidio e controllo;

pag. 2 di 6

(*) Documento sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui al d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Responsabile procedimento: Barbara Carrera | Responsabile istruttoria: Andrea Maggio
tel. 041-2748133; E-mail: spazi.acquei@comune.venezia.it

[Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento](#)

sito: www.comune.venezia.it - PEC: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Servizi al cittadino e imprese
Settore Mobilità e trasporti
Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei
San Marco 4084 – 30124 Venezia

CONSIDERATE

la relazione tecnica dell'ARPAV n. 73/ATM/18, P.G. 2019/92988, avente ad oggetto il monitoraggio della qualità dell'aria dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018;

la nota del Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Distretto del Veneziano dell' ULSS3 Serenissima della Regione Veneto, del 20 luglio 2018, acquisita al protocollo comunale n. 0359104/2018, con la quale è stato segnalato che, tra l'altro, *"[...] le condizioni di inquinamento rilevate nel sito di Rio Novo vadano valutate nel contesto della nota situazione generalizzata di scarsa qualità dell'aria del bacino padano, nel quale è inserito territorio veneziano, e della conseguente esigenza di attuare misure di miglioramento generali e specifiche, volte a ridurre i livelli di esposizione cronica e acuta dell'intera popolazione agli inquinanti aerodispersi con particolare riguardo alle polveri fini aerodisperse (PM10) [...]"*, e che *"[...] in base alle brevi considerazioni di cui sopra, questo servizio, richiamando la necessità di individuare azioni adatte a ridurre gli inquinanti in atmosfera nel particolare contesto di Venezia e della sua laguna, pone all'attenzione degli enti competenti, in termini di prevenzione, i benefici ottenibili dalla messa in atto di azioni specificatamente mirate alla riduzione degli inquinanti atmosferici generati da natanti nei canali veneziani, in particolare ossidi di azoto e PM 10 di origine secondaria"*, suggerendo che *"[...] diversi possono essere gli approcci. Per il miglioramento, sia del tipo gestionale, con effetti in tempi ridotti in stretto ambito locale, quali, ad esempio, la riduzione della velocità dei natanti o l'applicazione di sensi unici e/o targhe alterne o chiusura al traffico di alcuni canali ecc. sia del tipo strutturale, con influenza più generale quali ad esempio, l'adozione di motori di ultima generazione con carburanti a basso impatto ambientale o a trazione elettrica [...]"*;

l'Ordinanza n. 252 del 11 aprile 2019 che ha disciplinato in via sperimentale la circolazione nel tratto di Rio Novo dai Tre Ponti al Rio di Ca' Foscari e nel rio di Ca' Foscari per la durata di 2 (due) mesi a far data dall'entrata in vigore della medesima dal 19 aprile 2019, poi prorogata, con l'Ordinanza 453/2019, fino al 18 agosto 2019; la Relazione tecnica 55ATM18 di ARPAV, P.G. 2019/0289441 del 7 giugno 2019, sulla valutazione dell'effetto sulla qualità dell'aria dell'Ordinanza comunale n. 252 del 11 aprile 2019, nella quale la relazione stessa e la comunicazione ad essa allegata evidenziano un miglioramento della qualità dell'aria non solo in Rio Novo ma in tutte le altre stazioni ARPAV e che, tale miglioramento è presumibilmente legato alle condizioni meteo anomale del mese di maggio.

VISTO il verbale della riunione tecnica del 13 giugno 2019, P.G. 307819/2019, dalla quale emergeva nuovamente che il miglioramento della qualità dell'aria di quel periodo, rilevato dalla centralina di Rio Novo, veniva riscontrato anche in altre centraline di Venezia e pertanto poteva ritenersi che una componente del miglioramento fosse riconducibile alle particolari condizioni meteo del periodo oggetto di rilevazione (piogge intense e prolungate).

VISTO che per tali ragioni si è ritenuto opportuno estendere le limitazioni della Ordinanza n. 252 per ulteriori 60 giorni emanando l'Ordinanza n. 453 con scadenza al 18 agosto 2019.

pag. 3 di 6

(*) Documento sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui al d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Responsabile procedimento: Barbara Carrera | Responsabile istruttoria: Andrea Maggio
tel. 041-2748133; E-mail: spazi.acquei@comune.venezia.it

[Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento](#)

sito: www.comune.venezia.it - PEC: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Servizi al cittadino e imprese
Settore Mobilità e trasporti
Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei
San Marco 4084 – 30124 Venezia

VISTO che successivamente è stata emanata l'Ordinanza in materia di traffico acqueo n. 614 del 14 agosto 2019, entrata in vigore il 19 Agosto 2019, con durata di 60 giorni, che ha introdotto ulteriori limiti alla circolazione in modo sperimentale in Rio Novo - Rio di Ca' Foscari, in Rio di Noale, in Canal Grande, in Canale di Cannaregio, al fine di regolare il traffico acqueo in maniera più ampia e coordinata, introducendo per le unità a motore cui al Titolo III del Capo III - Trasporto persone non di linea il regime di transito a targhe alterne per le unità a vuoto (senza passeggeri a bordo) dalle ore 04:00 alle ore 12:00, ed altre misure restrittive, ribadendo e rafforzando l'esclusione dai divieti per le imbarcazioni "spinte a propulsione ibrida o elettrica e/o altra alimentazione innovativa volte al contenimento delle emissioni sonore, e con rilascio di inquinanti in atmosfera pari a zero"..

VISTE

le integrazioni alla Relazione tecnica 55ATM18 di ARPAV, P.G. 85589 del 30 agosto 2019, sulla valutazione dell'effetto sulla qualità dell'aria delle Ordinanze comunali nn. 252 e 453 sopra citate,

la valutazione sull'effetto sulla qualità dell'aria delle Ordinanze n. 614 e n. 682 di limitazione del traffico acqueo a Venezia, Rio Novo di cui alla Relazione tecnica 63ATM19 di ARPAV, PG 2019/545050, del 29 ottobre 2019, nella quale viene riportato che nelle due giornate di chiusura al traffico acqueo, lunedì 23 settembre e martedì 24 settembre;

VISTA l'Ordinanza in materia di traffico acqueo n. 682 del 16 settembre 2019 che ha disposto il divieto di navigazione per il giorno 23 settembre per le Unità a motore di cui al titolo III del Capo II dell'Ord.274/2015 - Unità adibite al trasporto di cose, e per il 24 settembre 2019 per le Unità a motore cui al Titolo III del Capo III dell'Ord. 274/2015 - Trasporto persone non di linea, al fine di indagare maggiormente il rapporto tra circolazione del traffico acqueo derivante dalle sopra citate tipologie di trasporto e le emissioni inquinanti rilevate;

VISTA l'Ordinanza in materia di traffico acqueo n. 792 del 18 ottobre 2019 che ha prorogato l'Ord. n. 614 fino al 16 novembre 2019 e soprattutto disposto "di istituire - in Rio Novo, dal ponte della Cereria al Rio di Ca' Foscari, e nel Rio di Ca' Foscari - il divieto di transito a tutte le unità a motore il giorno 9 Novembre 2019, con esclusione dei soli mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine in situazione di emergenza e di quelle dei Vigili del Fuoco afferenti alla Caserma ivi collocata",

VISTO che gli esiti del monitoraggio della qualità dell'aria, relativi alla giornata di chiusura totale del traffico per il giorno 9 novembre 2019, verranno valutati da ARPAV con apposita Relazione Tecnica, non ancora però disponibile visti i necessari tempi tecnici di elaborazione ed approfondimento, tenuto anche conto che sulla base dei dati ambientali ottenuti, in prima battuta sembrano imporsi ulteriori approfondimenti sui relativi dati di traffico acqueo;

pag. 4 di 6

(*) Documento sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui al d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Responsabile procedimento: Barbara Carrera | Responsabile istruttoria: Andrea Maggio
tel. 041-2748133; E-mail: spazi.acquei@comune.venezia.it

[Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento](#)

sito: www.comune.venezia.it - PEC: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Servizi al cittadino e imprese
Settore Mobilità e trasporti
Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei
San Marco 4084 – 30124 Venezia

VISTA inoltre la D.G. n.374 del 04/11/2019 che approva il Documento Preliminare di Piano del P.U.M.S. "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile" all'interno del quale sono riportati i primi risultati delle indagini di traffico acqueo, e visto inoltre che la medesima delibera di Giunta individua tra le funzioni del P.U.M.S. quella di potenziare le azioni di mobilità sostenibile finalizzate all'abbattimento di emissioni inquinanti atmosferiche ed acustiche, alla riduzione dei fenomeni di congestione stradale e all'aumento della sicurezza stradale al fine di adeguare la città a standard di livello europeo;

VISTO l'allegato alla D.G.n.374 del 04/11/2019, denominato Documento Preliminare, nel quale sono state enunciate le attività di indagine del traffico sia in terraferma, sia in acqua;

VISTA l'importanza che ricopre il "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile" ai fini della programmazione complessiva dei flussi e del supporto alle decisioni di modifica del traffico acqueo in ragione anche della necessità di contemperare l'interesse pubblico ed evitare che la situazione di inquinamento dell'aria non sia semplicemente traslata ad altra zona;

VISTO che dagli approfondimenti congiunti con gli organi tecnici sono emersi elementi che valorizzano le peculiarità del sito oggetto di rilevamento, come sopra evidenziato, e che si dovranno necessariamente ottenere ulteriori dati modellistici di ricaduta e dispersione degli inquinanti a supporto delle decisioni di modifica della circolazione acquee, e che tale modello di dispersione degli inquinanti è stato commissionato al ARPAV ma necessita di tempi di analisi, elaborazione e redazione.

VISTA altresì la condizione complessiva della Città Storica, sottoposta a disagi straordinari e gravissimi dovuti agli eventi atmosferici e ambientali ancora attuali, che manifestano l'opportunità di non apportare ulteriori situazioni di adeguamento rispetto a quelle indotte dalla situazione emergenziale, in ambiti direttamente attinti dagli effetti della presente ordinanza e afferenti il dispiegamento delle attività sociali ed economiche così pesantemente gravate da eventi eccezionali.

VISTO che in conseguenza di tale eccezionale situazione la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dichiarato con apposito decreto in data 14 novembre 2019, lo stato di emergenza nel territorio del comune di Venezia interessato dai suddetti eventi meteorologici a causa dell'ingressione distruttiva delle acque litoranee e lagunari;

CONSIDERATO che l'Ord. n. 614 del 14 agosto 2019 è stata adottata previa acquisizione dei pareri favorevoli della Capitaneria di Porto di Venezia, del Provveditorato Interregionale alle opere pubbliche e dell'Ispettorato di Porto e che la presente ne estende esclusivamente sul piano temporale gli effetti;

ORDINA

pag. 5 di 6

(*) Documento sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui al d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Responsabile procedimento: Barbara Carrera | Responsabile istruttoria: Andrea Maggio
tel. 041-2748133; E-mail: spazi.acquei@comune.venezia.it

[Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento](#)

sito: www.comune.venezia.it - PEC: mobilitaltrasporti@pec.comune.venezia.it

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Servizi al cittadino e imprese
Settore Mobilità e trasporti
Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei
San Marco 4084 – 30124 Venezia

la proroga dell'ordinanza n. 614 del 14 agosto 2019 fino al 16 dicembre 2019.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Gli organi preposti alla vigilanza in materia di circolazione acqua sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente Ordinanza.

I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

La presente ordinanza entra in vigore il giorno 17 novembre 2019 e verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.

p. IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori
dott.ssa Anna Bresan
() atto firmato digitalmente*

Comune di Venezia
Data: 15/11/2019, PG/2019/0576939

pag. 6 di 6

() Documento sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui al d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Responsabile procedimento: Barbara Carrera | Responsabile istruttoria: Andrea Maggio
tel. 041-2748133; E-mail: spazi.acquei@comune.venezia.it

[Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento](#)

sito: www.comune.venezia.it - PEC: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it